



CONCRETE FLEX HD

DESCRIZIONE

Concrete Flex HD è un massetto fibrorinforzato predosato ad elevate resistenze meccaniche a ritiro da essiccazione ridotto, per esterni e interni, anche su impianti di riscaldamento a pavimento, con destinazione d'uso residenziale e pubblico/commerciale e per pavimentazioni con destinazione d'uso industriale.

Grazie al ridotto ritiro in fase di essiccazione, considerando anche la geometria degli ambienti, si possono eseguire campiture con metrature più ampie e ridurre il numero di giunti di controllo necessari.

Ha un effetto idrofobizzante che limita il riassorbimento dell'umidità ambientale da parte del massetto, favorendone la corretta stagionatura. Viene impastato con: legante cementizio Portland, inerti regionali selezionati in curva granulometrica controllata, un formulato a base di resine copolimere modificate totalmente eco-compatibile e un additivo per controllo del ritiro in fase di essiccazione.

Riciclabile come inerte a fine vita.

CAMPI D'IMPIEGO

Massetto di supporto per pavimentazioni ad uso civile per i rivestimenti in:

Piastrelle ceramiche, gres porcellanato, pietre naturali, cotto, ecc.

Pavimentazioni in legno

Pavimentazioni resilienti (resine, gomma, linoleum, PVC, ecc.)

Pavimentazioni esterne

TIPOLOGIA D'IMPIEGO

Concrete Flex HD può essere posato in cantiere nelle seguenti tipologie:

Massetti aderenti

Massetti non aderenti

Massetti galleggianti

Massetti su impianto a riscaldamento/raffrescamento a pavimento

CLASSE DI RESISTENZA (UNI EN 13813)

CT - C40 - F7 - A1fl

AVVERTENZE

Le condizioni ambientali durante la posa in opera sono fondamentali per la buona riuscita del massetto. Essa viene assicurata se la temperatura è compresa fra + 5° e + 30°.

Per una corretta stagionatura e maturazione nella prima settimana il massetto deve essere protetto da una eccessiva ventilazione ed irradiazione solare, dal calore, dal gelo e dalla pioggia, causa di possibili spolveri superficiali. Una volta terminata la posa del massetto in sabbia e cemento, Triveneta Pose non è più in alcun modo responsabile per eventuali danni alle opere realizzate causati dall'inosservanza di quanto sopra specificato. Prima della posa della pavimentazione il massetto deve essere sufficientemente stagionato e deve corrispondere a una serie di requisiti.

E' responsabilità del posatore la verifica delle caratteristiche di: durezza superficiale, assenza di crepe e fessurazioni, non ferme, contenuto di umidità, quota e planarità, grado di rugosità superficiale e pulizia.

VOCI DI CAPITOLATO

Realizzazione di massetto cementizio, tipo Concrete Flex HD di Triveneta Pose di Gruppo Triveneta Srl, predosato in consistenza "terra umida" a presa ed asciugatura normale ad elevate resistenze meccaniche per esterni ed interni, a ritiro da essiccazione ridotto, anche su impianti di riscaldamento a pavimento con tempi di accensione ridotti; destinazione d'uso residenziale, pubblico/commerciale e su pavimentazioni con destinazione d'uso industriale, di classe CT-C40-F7 come da UNI EN 13813, di spessore minimo idoneo a ricevere qualsiasi tipo di rivestimento previo preventivo dimensionamento, secondo le tabelle DIN 1055-3 e DIN 18560-2.

Il massetto viene impastato con: legante cementizio Portland, inerti regionali selezionati in curva granulometrica controllata, resina sintetica fibrata e additivo modulare per il controllo del ritiro in fase di essiccazione.



CONCRETE FLEX HD

CARATTERISTICHE TECNICHE	
COMPOSIZIONE	Legante cementizio Portland Inerti regionali selezionati in curva granulometrica Resina sintetica fibrata Additivo modulare
CALPESTABILITÀ	48 ore
CARICO AMMISSIBILE	8 - 10 gg
MASSA VOLUMICA A 28 GG	c.a. 2100 kg/m³
COEFF. CONDUCIBILITÀ TERMICA (ISO UNI EN 10456)	1,6 W/(m*k) (valore tabellare)
RESISTENZA A COMPRESIONE (EN 13982-2)	≥ 35 - 40 N/mm²
RESISTENZA A FLESSIONE (EN 13982-2)	≥ 6 - 7 N/mm²
RESISTENZA ALLO STRAPPO (EN 13892-8)	≥ 1 - 1,5 N/mm²
RESISTENZA ALL'IMPATTO (BS 8204-1) CAT. A	≤ 2 mm
TEMPI DI ASCIUGATURA	≥ 28 gg
(UNI 11515)	≤ 2% per interni come supporto su resilienti e laminati ≤ 1,7% (su impianto di riscaldamento/raffrescamento a pavimento)
(UNI 11371)	≤ 2% per interni come supporto su pavimentazioni in legno ≤ 1,7% (su impianto di riscaldamento/raffrescamento a pavimento)
(UNI 11493)	≤ 3% per interni come supporto su piastrellature ceramiche
PLANARITÀ	≤ 3 mm
(CODICE DI BUONA PRATICA)	(misurata con regolo rigido da 2 mt, in ogni direzione)
EFFETTO IDROFOBIZZANTE	Protegge il massetto dalla ripresa dell'umidità ambientale
TIPOLOGIA DI DESTINAZIONE D'USO	
CIVILE	
ACCESSO/IMPIEGO/DESTINAZIONE	Residenziale Pubblico/commerciale Industriale
LOCALIZZAZIONE	Interni / Esterni

TIPOLOGIA D'ESECUZIONE	
MASSETTO IN ADERENZA	Ancorato al fondo mediante applicazione di idoneo promotore di adesione Lo spessore deve essere dimensionato in relazione alla destinazione d'uso finale. Spessore minimo ≥ 4 cm. <u>Caratteristiche del sottofondo:</u> Sottofondo stagionato ed asciutto Assenza di umidità di risalita dagli strati sottostanti Assenza di materiali igroscopici in corrispondenza del sottofondo I supporti devono essere obbligatoriamente resistenti meccanicamente
MASSETTO GALLEGGIANTE	Posato su uno strato di isolamento termico/acustico e barriera a vapore Lo spessore deve essere dimensionato in relazione alle caratteristiche di comprimibilità dello strato isolante o di compensazione. Spessore minimo ≥ 4 cm.
MASSETTO NON ADERENTE	Posato su uno strato separatore orizzontale Lo spessore deve essere dimensionato in relazione alla destinazione d'uso finale.
MASSETTO SU IMPIANTO DI RISCALDAMENTO/RAFFRESCAMENTO	Posa di idonea barriera a vapore al di sotto del pannello radiante Spessore minimo di 3 cm sopra il tubo per residenziale e Pubbluco/Commerciale (< 2.0 kN/m ²) Spessore minimo di 5 cm sopra tubo per carichi pesanti (<3,5 kN/m ²)
CICLO DI ACCENSIONE DELL'IMPIANTO DI RISCALDAMENTO	
FASE I (ACCENSIONE IMPIANTO) (UNI EN 1264) (INIZIO DEL CICLO DI ACCENSIONE)	> 10 gg (dopo la posa del massetto) Accensione a 25°C per il 1° giorno
FASE II	+ 10° C al giorno fino al raggiungimento del regime massimo previsto (T max)
FASE III	Mantenere la T max per almeno 4 ggm
FASE IV	- 10° C al giorno fino al raggiungimento dei 25°
FASE V	- stabilizzare l'impianto a T amb
N.B. L'IMPIANTO DI RISCALDAMENTO VA SPENTO ALMENO 3 GIORNI PRIMA DELLA POSA DEL RIVESTIMENTO	
LA PROCEDURA DEVE ESSERE OPPORTUNAMENTE DOCUMENTATA	

Tutte le indicazioni riportate nella presente scheda tecnica si intendono puramente indicative e non vincolanti ai fini legali. Infatti i dati riportati sono desunti da prove di laboratorio e ne consegue che nelle applicazioni pratiche in cantiere le caratteristiche finali dei prodotti possono subire sostanziali variazioni in funzione delle situazioni meteorologiche e di posa in opera. Gruppo Triveneta Srl si riserva il diritto di modificare a suo insindacabile giudizio e senza preavviso il contenuto della presente scheda tecnica. La diffusione con qualunque mezzo della presente scheda tecnica sostituisce ed annulla la validità di ogni altra scheda tecnica precedentemente pubblicata.